

Risparmio energetico Uno sportello in Comune

Sarà aperto da febbraio
Passa in commissione
il piano anti inquinamento

ROBERTO VITALI

L'obiettivo è evidente: ridurre l'inquinamento dell'aria, limitando il più possibile le emissioni di anidride carbonica; al tempo stesso attuare iniziative di risparmio energetico e incrementare le fonti alternative di energia (mini idroelettrici, solare termica, biogas).

Sono gli obiettivi del piano energetico comunale illustrato in seconda commissione dall'assessore Massimo Bandera e approvato (astenuiti i consiglieri di minoranza).

Obiettivo fino al 2020

Un piano a lunga scadenza, se si pensa che l'obiettivo è di ridurre del 30% le emissioni di CO2 da qui al 2020. «Sono però ben 62 - ha precisato l'assessore - le azioni di intervento definite nel piano con tempi e finanziamenti certi».

L'estensione del teleriscaldamento rappresenta una azione strategica e prioritaria in questo programma. Dove non arriverà

il teleriscaldamento o in attesa che arrivi occorre rifare gli impianti di riscaldamento in modo che consumino meno energia e producano meno inquinamento. Il buon esempio viene dal Comune che sta attuando il rifacimento degli impianti in 142 edifici pubblici. Nel frattempo va potenziato il fotovoltaico, cosa che si sta facendo: sul tetto di una ventina di edifici comunali, la maggior parte scuole, spunteranno gli impianti per l'energia solare.

Illuminazione a Led

Si interverrà anche sull'impianto di illuminazione stradale, sostituendo le lampade attuali con i più economici Led, che hanno alta efficienza luminosa. Per sensibilizzare i cittadini su questi temi sarà aperto da febbraio uno «Sportello energetico». Funzionari del Comune saranno a disposizione per informare cittadini, professionisti, imprese e Comuni limitrofi su come poter intervenire sugli edi-



Il piano energia prevede la riduzione del 30% di CO2 entro il 2020

fici privati. Anche il sito internet del Comune sarà ricco di informazioni su risparmio energetico e nuovi impianti di energia sostenibile.

Case troppo vecchie

Attualmente il 47% delle case in città è stata costruita prima del 1976 e il 50% è in classe G, tra le peggiori in termini di efficienza. Entro il 2018 gli edifici pubblici dovranno essere realizzati a impatto zero e nel 2020 anche le nuove abitazioni private.

I consiglieri di minoranza Fausto Amorino (Verdi) e Simone Paganoni (Lista Bruni), pur trovando nel piano molti elementi positivi, hanno rimproverato all'Amministrazione comunale di fare poco per ridurre l'inquinamento provocato dalla mobilità e di non privilegiare il trasporto pubblico. Critica respinta dall'assessore Bandera, che ha annunciato la presentazione a breve del nuovo piano urbano del traffico. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ezio Locatelli confermato leader di Rifondazione

Si è tenuto ieri a Bergamo l'ottavo congresso provinciale di Rifondazione comunista: il segretario uscente Ezio Locatelli è stato riconfermato alla guida del partito con voto unanime.

L'assise provinciale del partito della Rifondazione ha concluso gli incontri che si sono tenuti in queste settimane sul territorio e che hanno coinvolto i 22 circoli del partito e gli oltre cinquemila iscritti.

«Clima unitario»

«È stato un congresso svoltosi in un clima unitario - sottolinea Locatelli -. Nonostante la crisi della politica il partito è riuscito a rafforzare il proprio radicamento sul territorio: in questi anni abbiamo affrontato i temi del lavoro, della casa, della cittadinanza, dell'ambiente, della scuola».

Dopo la fine del governo Berlusconi, prosegue il segretario, «avevamo chiesto di andare subito al voto. Il governo Monti si presenta come tecnico, ma, in realtà, è un esecutivo iperliberista: nel suo programma ha dato prova di obbedienza assoluta alla Banca centrale europea. C'è il rischio di una restrizione degli spazi di democrazia».

Per Locatelli, riconfermato alla guida del partito, è necessario, nel momento politico attuale, «proseguire nella costruzione di un'opposizione; e questo anche per non lasciare campo libero alla Lega e al suo ritorno demagogico e strumentale all'opposizione. Dal congresso è



Il segretario Ezio Locatelli

emersa la preoccupazione per il rischio di una scomposizione e ricomposizione in termini più moderati del quadro politico».

L'alternativa di governo

Locatelli rilancia anche a Bergamo il progetto di costruire un'alternativa di governo: «Sul piano locale - sottolinea il segretario di Rifondazione - sono aperti tavoli di confronto con i partiti del centrosinistra; è un percorso che deve continuare coinvolgendo anche movimenti, forze sociali e associazioni».

L'obiettivo del partito è quello, secondo il segretario, di mantenersi «aperto al confronto per costruire un'opposizione alla Lega e al centrodestra sulla base di un programma condiviso». ■

G. Ra.

Concorso Avis, la poesia dialettale per la donazione

Nella rinnovata sede del Monterosso l'Avis comunale di Bergamo ha consegnato i premi del 28° concorso di poesia dialettale «Cuore d'Oro».

Numerosi gli intervenuti, fra i quali l'assessore Francesco Benigni, il presidente della 3ª Circoscrizione Daniele Lussana, il presidente onorario dell'Avis Bergamo Pieralberto Biressi, il direttore sanitario Barbara Giussani, il direttore Giorgio Concina, il vice presidente vica-

rio Gianni Civera, e la vice presidente vicario dell'Avis provinciale Elisabetta Lanfranchi, il presidente della giuria del concorso, Emanuele Gambarini, in rappresentanza del duca Liber Prim del Ducato di Piazza Pontida, il presidente dell'Unci di Bergamo (Unione nazionale Cavalieri d'Italia) Marcello Annoni.

Nel suo intervento introduttivo il presidente dell'Avis di Bergamo, Mario Rivola, ha voluto



Ecco i premiati al concorso di poesia dialettale voluto dall'Avis FOTOBORG

sottolineare l'appuntamento come «un momento importante per la nostra cultura bergamasca in cui Avis trova lo spazio per proporre le finalità dell'associazione con le proprie radici».

Nel complesso sono arrivati 57 componimenti, di cui 46 nella sezione A che prevedeva un tema libero e 11 in quella B, centrata sull'importanza che ha il donare il sangue, scritti da 30 poeti. Un cuore d'oro, di grandezza variabile a secondo del

piacimento, è andato ai tre classificati della prima sezione e una targa al vincitore della seconda.

Primo classificato della sezione A è risultato Francesco Zani con la poesia «Còme furmighe», seguito da Rita Rossi con «Quadrè di vint'agn» e Mario Rota con «Fòmne d'ona òlta». La sezione B ha visto prevalere Luigi Medolago con la poesia «Ona gòta a la òlta». ■

Francesco Lamberini

In piazza Dante le casette dell'artigianato orobico

Ventidue casette di legno, colme di idee regalo, saranno proposte al pubblico in piazza Dante fino all'8 gennaio.

L'iniziativa, giunta alla sua ottava edizione, ha preso il via ieri mattina come di consueto promossa dall'associazione Artigianato orobico. Gli espositori vengono per lo più dalla Lombardia e in particolare dalla Bergamasca, ma ci sono anche significative presenze come le porcellane inglesi, i

panini con i wurstel proposti nella postazione che viene da Brunico (Trentino) e altri articoli di provenienza piemontese.

Il pubblico, dalle 9 alle 19,30, ha l'opportunità di passare in rassegna prodotti dell'artigianato, presepi, decorazioni natalizie e generi alimentari come formaggi, salumi e dolci.

«Possiamo - ha detto Simona Fulcinetti, del comitato organizzatore - considerarci

un po' i promotori dei mercatini di Natale a Bergamo, poiché siamo stati i primi, nel 2004, a proporre un'iniziativa del genere in città. Poi sul nostro esempio sono decollate analoghe manifestazioni. Per quanto ci riguarda siamo soddisfatti del riscontro ottenuto nelle precedenti edizioni. Il nostro marchio ha infatti acquisito connotati di garanzia e qualità e nel tempo siamo anche riusciti ad ottenere la fidu-



Una delle casette degli artigiani in piazza Dante FOTO FRAU

cia di una cerchia affezionata di clienti. Colgo l'occasione per ringraziare Francesco Perolari, che quest'anno si è fatto carico di allestire con luminarie i portici del Quadrilatero, dando così un valore aggiunto e una certa atmosfera alle nostre casette di legno».

«Naturalmente la maggiore affluenza - ha aggiunto Fulcinetti - sarà registrata a ridosso delle festività, ma ci auguriamo che fin da subito i bergamaschi vengano a trovarci perché di piacevoli sorprese ne abbiamo molte. Si tratta di prodotti rivolti un po' a tutte le fasce di età, anche se la famiglia resta il nostro interlocutore per eccellenza». ■

F. Lamb.